

Prot. nº 3484. U 2020

Oristano, 2 dicembre 2020

DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' GIURISDIZIONALI ED AMMINISTRATIVE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TRIBUNALE, DELL'UNEP E DEL GIUDICE DI PACE DI ORISTANO E MACOMER

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il D.L. 17.3.2020 n.18, ed in particolare l'art. 83 e l'art. 87, convertito con modificazioni nella legge 24.4.2020 n.27;

Visto il D.L. 25.3.2020, n.19, convertito con modificazioni in legge 22.5.2020, n.35;

Visto il D.L. 30 aprile 2020 n.28, ed in particolare l'art. 3, convertito con modificazioni in legge 25.6.2020, n.70;

Visto il D.L. 19.5.2020, n.34 convertito con modificazioni in legge 17.7.2020, n.77 ed in particolare l'art. 221;

Visto il D.L. 30.7.2020, n. 83, convertito con modificazioni in legge 25.9.2020, n.124; Visto il D.L. 7.10.2020, n.125 che ha prorogato il termine dello stato di emergenza epidemiologica già previsto dall'art. 1 del D.L. 25.3.2020, n.19, convertito con modificazioni in legge 22.5.2020, n.35, dal 15.10.2020 fino al 31.1.2021;

Visto il D.P.C.M. 24.10.2020 ed in particolare l'art. 3, commi 2, 3 e 4 prevedenti l'adozione delle misure volte a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici assicurando il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità anche mediante strumenti di flessibilità nello svolgimento del lavoro del personale;

Visto il D.L. 28.10.2020, n.137 ed in particolare gli art. 23 e 24 prevedente, tra l'altro, anche modifiche alla disciplina delle udienze e del deposito degli atti giudiziari anche modificando l'art. 221 del DL 34/2020 cit.;

Viste le circolari del Ministero della Giustizia emanate in data 24 e 27 febbraio e 3 marzo 2020, 24 e 27 aprile;

Vista la circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 disciplinante la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione del 19.10.2020 disciplinante le modalità organizzative del lavoro nel periodo di emergenza;

Vista le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura del 26.3.2020, dell'11.3.2020 e da ultimo del 4.11.2020 dettanti linee guida per gli uffici giudiziari, in particolare sull'esercizio dell'attività giurisdizionale e dei servizi nonché del lavoro dei magistrati in periodo di emergenza sanitaria;

Viste le precedenti linee guida dell'8.5.2020 per la fissazione e la trattazione dell'udienza nel periodo 12 maggio/31 luglio e gli ordini di servizio emanati per dare attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale;

Visto il "Protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVIS -19" sottoscritto dal Presidente del Tribunale con la Procura della Repubblica ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano in data 11.5.2020 al fine, da un lato, di garantire, per quanto possibile, il regolare espletamento dei servizi e, dall'altro, di scongiurare, nella misura massima possibile, l'esposizione dei lavoratori al rischio di contagio, anche nell'interesse dell'utenza tutta;

Viste le "Modifiche al protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19" sottoscritto dal Presidente del Tribunale con la Procura della Repubblica ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano in data 1.7.2020 con analoghe finalità;

Visto il "Protocollo d'intesa tra Tribunale di Oristano, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, Camera Penale di Oristano" del 1.4.2020 relativo al deposito di atti e sua proroga del 1.7.2020

Rilevata l'esigenza di aggiornare, in sintonia con quanto disposto dal recente decreto legge n.137/2020 citato e dalle altre recenti disposizioni delle Autorità Centrali e del CSM, le disposizioni predette in tema di accesso agli Uffici del Tribunale, del Giudice di Pace e dell'Unep di Oristano nonchè di gestione sia dei servizi resi all'utenza sia dello svolgimento delle udienze, sempre contemperando la maggiore fruizione possibile dei servizi all'utenza con l'applicazione delle misure precauzionali e delle raccomandazioni previste per il contenimento della diffusione epidemiologica a tutela dei lavoratori e dell'utenza stessa;

Visto il protocollo di sicurezza anticontagio COVID -19 da parte del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Tribunale e successivi aggiornamenti;

Visto il provvedimento del Procuratore della Repubblica di Oristano del 10.11.2020 confermante, tra l'altro, la vigenza delle disposizioni di accesso al Palazzo di giustizia contenute nelle "Modifiche al protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID -19" suindicato;

Visto il provvedimento del 25 novembre 2020 del Presidente del Tribunale disciplinante l'accesso agli uffici giudiziari di competenza;

Sentito il Procuratore della Repubblica di Oristano;

Sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano;

Sentiti i Presidenti di Sezione ed i collaboratori del Presidente per la gestione degli uffici del Giudice di Pace di Oristano e Macomer

Sentiti i responsabili del personale amministrativo dei vari uffici dipendenti, penali, civili, Unep e Giudici di Pace di Oristano e Macomer;

DISPONE

Quanto segue, con effetto immediato, ad integrazione e modifica delle disposizioni già impartite con i provvedimenti precedentemente comunicati, fino al 31.1.2021 ovvero alla diversa data di cessazione dell'emergenza sanitaria, salvo diverso provvedimento:

1. Disciplina delle udienze:

- . ciascun giudice provvederà a fissare le cause da trattare con orario di trattazione opportunamente differenziato per ciascuna causa, in numero e modalità compatibili con il rispetto delle prescrizioni di cui al DPCM 24.10.2020, in particolare in ordine al numero massimo di persone cui può essere consentito l'accesso per ciascuna aula di udienza e fuori di essa, al fine di evitare assembramenti e tenendo nella dovuta considerazione la possibilità del personale di avere o meno accesso da remoto ai registri della cognizione civile e penale;
- . ciascun giudice valuterà l'opportunità di fissare l'udienza da remoto e/o trattazione scritta nei casi consentiti ovvero di celebrarla in presenza anche a porte chiuse nelle cause civili e penali in cui sia prevista la partecipazione del PM (cfr., da ultimo, art. 23 DL n.137/2020), ove occorra anche scaglionando le udienze in vari giorni settimanali e/o in orari pomeridiani secondo le direttive del CSM del 4.11.2020;
- . le **camere di consiglio** possono svolgersi anche da remoto secondo le previsioni di cui all'art.23, c.9, DL. 137/2020;
- . ciascun giudice comunicherà tempestivamente al direttore o suo delegato o responsabile di settore l'elenco delle cause fissate con nome giudice, numero di ruolo, nome parti ed orario per la successiva trasmissione alla vigilanza ai fini di regolare l'accesso agli uffici giudiziari di competenza, secondo le direttive già impartite con provvedimento del 25 novembre scorso;
- . durante le udienze dovrà essere garantito il ricircolo dell'aria con periodica apertura di finestre, personale e magistrati dovranno utilizzare i pannelli in

plexiglass forniti quando non sia possibile il rispetto della distanza interpersonale prevista, tutti i presenti dovranno altresì indossare le mascherine, igienizzare le mani al momento dell'ingresso nell'aula, igienizzare i microfoni prima del loro utilizzo ed inoltre rispettare sempre il distanziamento sociale di almeno 1 metro, in piedi o seduti, in tale ultimo caso occupando esclusivamente le sedie di cui è consentito l'uso in base alle segnalazioni ivi presenti;

- . terminata l'udienza i difensori, qualora non impegnati in altre cause, e le parti lasceranno immediatamente gli uffici giudiziari del Circondario; i testimoni usciranno dagli uffici giudiziari non appena conclusa la deposizione, a meno che il giudice non disponga la loro permanenza per ulteriori esigenze (confronti, richiesta di precisazioni) adottando in questo caso gli opportuni provvedimenti atti a garantire il rispetto del distanziamento interpersonale durante l'attesa.
- 2. <u>Deposito di atti</u>: ove non sia diversamente disposto normativamente in materia penale o civile, prevedendo l'obbligatorio deposito telematico (es. atti processuali civili ex art. 221 DL 34/2020; atti penali di cui all'art. 24, commi 1 e 2, DL 137/2020) ovvero, in senso residuale, altri atti per cui è consentito il deposito via pec agli indirizzi iscritti nel Reginde (cfr. art.24, comma 4, DL 137/2020), sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria, continuano ad applicarsi le disposizioni del protocollo per il deposito degli atti penali suindicato concluso il 1.4.2020 e già prorogato fino al 31.7.2020.
- 3. <u>I tirocini presso i magistrati</u> debbono svolgersi preferibilmente da remoto ed, ove ciò non sia possibile, le ore di tirocinio non svolte saranno recuperate in un momento successivo di piena ripresa dell'attività, così da evitare che ne sia posticipata la conclusione;
- 4. <u>I tirocini presso le cancellerie</u> saranno svolti o meno secondo le modalità concordate con l'ente che li organizza.

5. Prestazione lavorativa del personale:

. in base alle normative vigenti, il lavoro dei dipendenti del Tribunale, Giudice di Pace di Oristano e Unep e l'erogazione dei servizi sono organizzati attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro e gli altri strumenti contrattuali nonché attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, come identificate nella cd. mappatura delle attività smartabili di cui al provvedimento del 30.11.2020, e "comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed

efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente" (art. 263 DL 34/2020);

- . a tal fine, i direttori o responsabili di settore sono delegati per la elaborazione dei progetti di lavoro agile per il personale interessato assegnato a servizi smartabili, tenendo conto che, in caso di lavoro svolto da remoto utilizzando i registri informatici del ministero, occorre anche che il dipendente sia in possesso della CMG e del PC dell'amministrazione, opportunamente arruolato sul ADN, avendo cura di apporre sempre in calce al progetto, l'attestazione relativa sia alla congruità il lavoro agile rispetto alle ore di lavoro ivi previste (con rientro o meno), sia che i servizi rivolti a cittadini e imprese saranno garantiti dal personale in servizio con regolarità, continuità, efficienza e nel rispetto dei tempi previsti, come previsto per legge, avvisando che, in difetto, il progetto sarà modificato nel senso richiesto; inoltre, al fine di garantire la parità di trattamento per tutti i dipendenti assegnati allo stesso settore (sempre tenuto conto dei titoli di priorità di ciascuno), in caso di sopravvenute assenze giustificate per malattie, ferie o altro del personale in presenza, i progetti potranno essere temporaneamente sospesi direttamente dai direttori o responsabili di settore, a ciò delegati anche per maggiore celerità di intervento, per i giorni in cui fosse necessario garantire i servizi in presenza; analoga rivalutazione dei progetti, anche già approvati, sarà fatta dai direttori o responsabili di settore nel caso di istanze successivamente presentate da altri dipendenti interessati, sempre al fine di garantire, da un lato, il regolare svolgimento dei servizi e, dall'altro, la parità di trattamento (come sopra intesa) tra i vari dipendenti interessati assegnati al medesimo settore; ulteriori disposizioni specifiche sono state già date con apposite comunicazioni;
- . durante la permanenza negli spazi del Tribunale, Giudice di Pace e Unep è obbligatorio l'uso della mascherina in tutti gli spazi, salvo nella propria stanza a condizione che si sia soli, garantendo il frequente ricircolo dell'aria, la periodica sanificazione delle mani, il mantenimento della distanza interpersonale ed il rispetto delle altre precauzioni sanitarie date dai competenti organi sanitari Nazionali e Regionali e dal RSPP e Medico Competente del Tribunale, anche oggetto di segnaletica apposita affissa in tutti i locali di accesso e spazi comuni degli stabili giudiziari.
- . magistrati e personale amministrativo, indipendentemente dal luogo di svolgimento del proprio lavoro, ove non in ferie o altre assenze giustificate assimilate, sono tenuti a presidiare la casella di posta elettronica cui sono collegati anche durante lo svolgimento del lavoro da remoto in modo che le comunicazioni si svolgano sempre in modo fluido e continuativo.

- 6. Apertura degli uffici al pubblico (privato e professionale): stante la disposta riduzione degli accessi, il front office del palazzo di giustizia rimarrà aperto solo dalle ore 9,30 alle ore 12,00 per gli adempimenti consentiti, mentre nelle restanti fasce orarie di apertura al pubblico degli uffici (9,00-9,30 e 12,00-13,00) il personale di vigilanza avviserà il personale amministrativo interno interessato ai recapiti telefonici già forniti, richiamando tutte le direttive già contenute, al riguardo, nel provvedimento disciplinante l'accesso agli uffici giudiziari dello scrivente in data 25.11.2020 ed in particolare la prescrizione secondo cui, tenuto conto delle indicazioni del RSPP, nel front office possono sostare contemporaneamente al massimo due unità di personale ed in ogni caso devono essere lasciate aperte entrambe le porte laterali (aperte verso l'interno per maggiore sicurezza) per garantire adeguato ricircolo dell'aria.
- 7. Accesso alle cancellerie: è interdetto a tutti gli utenti professionali e privati cittadini, salvo quanto già previsto, al riguardo, nel provvedimento disciplinante l'accesso agli uffici giudiziari dello scrivente in data 25.11.2020, qui richiamandosi tutte le direttive già ivi contenute.
- 8. Distributori automatici di bevande ed altro: l'utilizzo dei distributori automatici di bevande ed altro presenti delle aree di competenza del Tribunale è consentito esclusivamente ad 1 sola persona alla volta, previa sanificazione delle mani e nel rigoroso rispetto della distanza interpersonale, evitando in ogni caso assembramenti. In caso di inosservanza, si provvederà alla loro disattivazione a tutela della salute del personale e degli utenti tutti.
- 9. Le predette disposizioni valgono anche agli uffici del Giudice di Pace di Oristano e Macomer ed agli uffici Unep di Oristano in quanto applicabili, tenuto conto del diverso stato dei luoghi. Il Dirigente o funzionario amministrativo presente, di concerto con i giudici e con il Presidente del Tribunale, provvederà all'attuazione in concreto delle misure precauzionali predette adattandole alla tipologia concreta dei propri uffici.

<u>Tutto il personale presente è autorizzato ad invitare tutti i presenti negli uffici giudiziari al massimo rispetto delle prescrizioni sanitarie e raccomandazioni predette.</u>

Si richiamano le varie disposizioni precedentemente date nel periodo di emergenza sanitaria, con particolare riguardo ai protocolli di sicurezza anticontagio approvati, da ritenersi ancora vigenti fino alla cessazione dell'emergenza medesima per le parti non modificate da successive disposizioni normative o da successive disposizioni interne e dal presente provvedimento.

Si provveda alla pubblicazione sul sito del tribunale. Manda ai responsabili amministrativi dei singoli settori per l'esecuzione.

Si comunichi ai magistrati togati ed onorari, ai tirocinanti, ai Direttori, ai responsabili di settore ed a tutto il personale amministrativo nonché, per doverosa conoscenza, al Consiglio Superiore della Magistratura (protocollo.csm@giustiziacert.it), al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Cagliari, al Sig. Procuratore della Repubblica, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, anche per la massima diffusione ai Consigli dell'Ordine degli altri Fori della Sardegna, alle OO.SS, alla R.S.U., al R.L.S., al RSPP, al Medico Competente, al personale addetto alla vigilanza.

Il presente provvedimento verrà inviato inoltre:

- . a S.E. il Prefetto di Oristano;
- . ai Sigg.ri Questori di Oristano e di Nuoro;
- . ai Sigg.ri Comandanti Provinciali dei Carabinieri di Oristano e di Nuoro;
- . ai Sigg.ri Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza di Oristano e di Nuoro;
- . al Sig. Comandante della Polizia Locale di Oristano, con preghiera di comunicazione ai comandi dei comuni del circondario.

Il Presidente del Tribunale Leopoldo Sciarrillo

I we will

7